

Si alza lo scontro dopo il no al Piano urbano complesso di Santa Maria degli Angeli Sul Puc adesso è guerra totale Forza Italia non tratta con An, giunta a rischio

ASSISI - (L.B.) Esplose la guerra del Puc. Mentre dalla Regione trapela che non ci sarà conferenza di servizi (manca la delibera sul Puc in base alle prescrizioni regionali), Forza Italia annuncia la guerra. Nessuna trattativa con i tre consiglieri di An che hanno detto no al Piano urbano complesso di Santa Maria degli Angeli, nessun accordo con An per le elezioni del 2006 se i vertici provinciali e regionali di Alleanza nazionale continueranno ad appoggiare Siena, Apostolico e Petrozzi e rottura dei tavoli regionali della Cdl sul caso Assisi. E' quello che il direttivo cittadino degli azzurri ha chiesto ai vertici regionali dopo il ko sul Puc in consiglio comunale. Intanto Siena, Apostolico e Petrozzi chiedono conto al sindaco del futuro dell'amministrazione, che rischia di finire in pezzi. Il vicesindaco Carli cerca, di aprire una mediazione, ma diventa nero il futuro unitario della giunta e del centrodestra anche in vista delle elezioni. Lo dice a chiare lettere, alla fine di una mattinata caldissima, l'ex assessore di An, Pirinei: "Difficile pensare a un futuro insieme". La decisione di Forza Italia di andare allo scontro è arrivata dopo una lunga riunione del direttivo allargato agli iscritti. L'attacco non risparmia il vicesindaco di An, Barbara Carli, accusata di aver, con la sua astensione in giunta sul Puc, causato gravi danni allo sviluppo del territorio. "Sono a rischio-accusa Forza Italia - i finanziamenti per il recupero della ex Montedison". Forza Italia bolla come irresponsabile il voto della maggioranza del grup-



Il vicesindaco Barbara Carli cerca di aprire una mediazione e lanciare un ponte verso il dialogo ma diventa nero il futuro unitario della giunta e del centrodestra anche in vista delle elezioni

Nessun accordo per le elezioni 2006 se i vertici continueranno ad appoggiare i tre consiglieri

Siena, Apostolico e Petrozzi chiedono conto al sindaco del futuro dell'amministrazione

po consiliare di An e senza senso le affermazioni della sinistra sul Puc. L'affondo azzurro che annuncia per settembre una conferenza programmatica e una raccolta di firme per far nascere il progetto della nuova legislatura arriva proprio nel giorno in cui, Barbara Carli, fresco vice sindaco, esce allo scoperto per fare chiarezza sulla sua posizione e per lanciare un ponte verso il dialogo. "La vicenda- spiega in una nota- non è frutto di un momento di crisi tra i consiglieri e l'esecutivo ma va ricollocata in un contesto più ampio di quello attuale. Il mio ingresso in giunta è assai più recente rispetto al malessere che

si può riscontrare all'interno della maggioranza. Appare quindi assolutamente pretestuoso confondere il mio operato nell'ambito della giunta con tali divergenze. Semmai in questo breve lasso di tempo mi sono sempre e costantemente adoperata nel tentativo di riaprire un dialogo già difficile da tempo. In particolare, sulla vicenda Puc ho cercato di evitare ogni azione o dichiarazione tesa a creare rotture, ma piuttosto ho sempre cercato, discretamente, di ricomporre situazioni politiche amministrative atte a rivalutare l'azione positiva di ogni singolo all'interno della coalizione. La difficile situazione politica del centrodestra può essere supe-

rata in questa ultima decisiva parte della legislatura solo se tutti i componenti della coalizione saranno in grado di fare un passo indietro nel tentativo di ritrovare quella corralità che ha contraddistinto l'operato di questa amministrazione in passato". La Carli lancia messaggi di pace, Siena, Apostolico e Petrozzi (con loro anche gli ex assessori Pirinei e Ferrini), spiegano i motivi del voto contrario. E aprono un altro fronte col sindaco: "Da lui vogliamo una risposta precisa. Vogliamo saper se il sindaco sta con la città o con chi applaude in consiglio comunale, da questo dipende il futuro dell'amministrazione". Bartolini è lapidario: "Il sindaco

sta con la città. Sono loro che devono riconciliarsi con la popolazione, non hanno capito il danno fatto ad Assisi". Ma la maggioranza del gruppo consiliare di An, tira dritta. Esprime preoccupazione per il Comune "che non è una holding che deve guadagnare", dicono che "il mattone ci fa paura" e che il Puc originario, quello con la clinica privata, aveva in quell'idea il valore aggiunto, che il Puc bocciato dal consiglio è scadente urbanisticamente e che l'assessore all'urbanistica doveva studiarlo di più. "Ha ragione Borgognoni-attaccano- non siamo noi i kamikaze ma il sindaco che va in consiglio comunale senza maggioranza su un progetto di quella portata. Non siamo contro il Puc, ma contro quel Puc. La proposta di Petrozzi era ragionevole, salvava la filosofia del recupero di ex Montedison e fornace. Si è preferito forzare con una forte concentrazione abitativa dove, invece, serve un alleggerimento. E poi - perché il Comune doveva impegnarsi su contenitori grezzi e, magari, destinati a rimanere vuoti, come quelli del centro storico recuperati con i fondi della ricostruzione? Perché non è stata fatta la partecipazione che il sindaco confonde con l'informazione di quello che lui e Ricci facevano? Perché non sono state coinvolte le categorie e anche le istituzioni religiose?". Finito? No, naturalmente, perché c'è la guerra in An che va avanti. Nel mirino l'assessore Martelli che "non rispetta le decisioni del coordinamento e organizza serate in piazza dove veniamo messi alla gogna".

Il ragazzo scomparso: accorato appello della mamma



Fabrizio Catalano

ASSISI - "Fabrizio ha bisogno di medicinali salvavita. Chi lo vede avvisi subito le forze dell'ordine". L'ultimo disperato appello per cercare di dare una soluzione al giallo sulla scomparsa di Fabrizio Catalano, 19 anni, lo lancia dal distacco dei vigili del fuoco di Assisi, la mamma Caterina. Anche ieri le ricerche e i controlli di vigili del fuoco e carabinieri non hanno dato esito. Del giovane scomparso da giovedì scorso, nessuna traccia. Ieri si è concluso il corso di medicazione alla Cittadella dove Fabrizio era iscritto e domani sarebbe tornato a Collegno, vicino Torino. Ancora la mamma: "Voleva suonare in piazza, per l'ultima volta, con gli amici, domenica sera, prima di tornare da noi". Ma quella chitarra che Fabrizio aveva sempre con sé, nella piazza del Comune, non c'è ancora tornata.

Brevi

Oggi e domani si celebra il Perdono

ASSISI - Si celebra domani e dopodomani nella basilica patriarcale della Porziuncola, in Santa Maria degli Angeli, la "Solenità del perdono". Domani alle 11,30 celebrazione eucaristica presieduta da José Rodríguez Carballo ministro generale dell'Ordine dei frati minori e Legato pontificio della basilica. Ci sarà il tradizionale pellegrinaggio della città per l'indulgenza del Perdono. Alle 19 celebrazione dei Vespri con il vescovo Sergio Goretti. Il sindaco offrirà l'incenso. Martedì, invece, alle 11 Supplica alla Madonna degli Angeli. In serata (ore 21) musical in piazza della basilica.

Il Coro giovanile a San Francesco

ASSISI - Questa sera (ore 21,15) nella basilica superiore di San Francesco esibizione del Coro giovanile italiano diretto dal maestro Nicola Conci. Il coro, che arriva sotto agli affreschi di Giotto al termine di una mini tournée di 3 giorni che passa per Fano e Pescara, eseguirà, tra gli altri, brani di Durante, Scarlatti e Gesualdo di Venosa.

"Rosse" in mostra a Torchiagina

ASSISI - Il rombo delle "Rosse" echeggia a Torchiagina. Domani alle ore 20, durante la 33esima "Settimana gastronomica torchiaginese" e 18esima "Sagra dell'oca arrosto", si terrà un'esposizione di vetture Ferrari, di proprietà di gente della zona, amica del Ferrari club Torchiagina d'Assisi. Il presidente del Ferrari club Torchiagina, Tiziano Occhipinti, annuncia inoltre che "il 2 ottobre il Ferrari Club Italia organizzerà qui a Torchiagina un raduno di vetture Ferrari, circa quaranta, che sfrecceranno lungo un percorso preparato da noi".

La proposta del primo cittadino Francesco Lombardi, promosso un incontro Una consulta degli immigrati

BASTIA UMBRA - "Creare una consulta degli immigrati per ascoltare le loro esigenze, affinché non siano considerati come ospiti ma cittadini a tutti gli effetti, rispettosi delle leggi, conoscitori delle istituzioni, delle tradizioni e della cultura del territorio in cui hanno deciso di vivere". Questa è la proposta che muove dal sindaco di Bastia Francesco Lombardi, il quale ha promosso, insieme all'assessore comunale ai servizi sociali Giorgio Antonini un incontro con i rappresentanti della comunità albanese, rumena, marocchina e nigeriana. Comunità che nel tempo sono diventate piuttosto numerose, con cittadini provenienti da questi Paesi che ormai vivono e lavorano da molti anni a Bastia Umbra. Queste iniziative vanno nell'ottica di favorire il processo di integrazione dei cittadini stranieri che vivono e lavorano a Bastia Umbra, attuando forme di conoscenza reciproca e di confronto, an-

che per prevenire situazioni di disagio e isolare fenomeni di irregolarità o comunque tali da intaccare la civile convivenza. Da questa riunione sono scaturiti degli impegni e una precisa volontà: coinvolgere maggiormente gli stranieri presenti a Bastia "per consolidare un rapporto e articolarlo alla luce di iniziative che consentano una maggiore conoscenza del fenomeno, che permettano altresì agli immigrati di conoscere la nostra realtà, la nostra lingua, cultura, istituzioni", ha detto il sindaco. E' intanto in programma per il prossimo mese di ottobre a Bastia una conferenza sull'immigrazione che coinvolgerà tutti i livelli amministrativi, dal Comune alla Provincia, la Regione, la Prefettura, "al fine di formare una linea comune per dare una certezza agli stranieri che lamentano scarsa informazione e conoscenza della legislazione in materia".

Rosita Brufani



Il sindaco di Bastia, Francesco Lombardi

Sarebbe responsabile di una serie di furti Manette a un giovane rom

MONTEPULCIANO - I carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Montepulciano hanno concluso una complessa indagine riguardante una impressionante serie di furti commessa da una banda di nomadi stanziali di etnia Rom, residenti nelle Marche e nella vicina Umbria. La banda, composta da almeno tre persone, imparentate fra loro, tutte tratte in arresto dai militari dell'Arma, in due differenti occasioni, approfittando della buona viabilità esistente fra l'Umbria e la Valdichiana, hanno messo a segno una lunga serie di furti in abitazione. I tre, a bordo di autovetture sempre diverse, che si procuravano tramite conoscenze e parentele nei campi nomadi umbri e marchigiani, effettuavano dei veri e propri raid, rubando solo denaro e oggetti che potevano essere facilmente occultabili, trasportabili e soprattutto riciclabili, quali gioielli, orologi, telefoni-

ni e così via. Solo al termine di tre mesi di serrate indagini i carabinieri del nucleo operativo sono riusciti a trovare i rilevanti indizi di colpevolezza che hanno portato all'emissione prima di due ordinanze di custodia cautelare da parte del Gip del Tribunale di Montepulciano per A.L. e T.H., di 37 e 27 anni. Gli stessi furono catturati rispettivamente ad Assisi e a Giulianova verso la metà di luglio, al termine di un blitz che vide coinvolti anche i reparti dell'Arma di quelle cittadine. Ora, a distanza di quindici giorni, i carabinieri poliziani sono riusciti a trarre in arresto, sulla base di un'analoga ordinanza di custodia cautelare, sempre con l'accusa di furto aggravato in appartamento continuato e in concorso. F.L. 25 anni, fratello di A.L., attualmente ancora ristretto in carcere. Il giovane è stato sorpreso all'alba dai carabinieri di Assisi, città dove risiede.

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune 07581381	Vigili urbani 0758018223
Uff. relazioni 0758138655	Prot.civile 0758012737
Segr. sindaco 0758138644	Uff. parrocc. 0758001070
Vigili urbani 075812820	C. salute 0758130701
Prot. civile 0758138422	Guardia medica 0758043616
Acquedotto 0755009474	Carabinieri 0758001509
Serafico 075812411	Farmacia 0758000502
Curia 075812483	"Angelini" 0758001434
Carabinieri 075812376	"Costantini" 0758002075
Polizia 075819091	"S. Francesco" 0758012902
Vigili del fuoco 075812222	Pro Loco 0758011493
Finanza 075813464	Croce Rossa 0758004800
Ospedale 07581391	0758011530
Guardia medica 0758043616	BETTONA
Ambulanze Cri 0758043500	Comune 0759869981
"Antica" 075812552	Segr. sindaco 0759869225
"Falini" 0758065434	Materna 075 9869235
"S.M. Angeli" 0758042509	Carabinieri 0759869124
"Rossi" 075812350	Gua. medica 0758139274
"Sbrillo" 0758038019	Farmacia 0759869983
Radio Taxi 075813100	"Passaggio" 0759869103
BASTIA UMBRA	CANNARA
Comune 07580181	Comune 074272739
Uff. relazioni 0758018255	Vigili urbani 074272128
Segr. sindaco 0758001507	Carabinieri 074272143
Biblioteca 0758018237	Farmacia Irre 074272127
	Pro loco 074272177